

Comune di Diano Marina

PROVINCIA DI IMPERIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 31

OGGETTO:

CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI DIANO MARINA - AGGIORNAMENTO - APPROVAZIONE.

Nell'anno DUEMILASEDICI addì SEI del mese di APRILE alle ore 11:40 nella Sede Municipale, previo espletamento delle formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, si é riunita la GIUNTA COMUNALE nelle persone dei Signori:

NOMINATIVO	PRESENTE	ASSENTE
CHIAPPORI GIACOMO	X	
ZA GARIBALDI CRISTIANO	X	
BREGOLIN FRANCESCO		X
BASSO LUIGI	X	
PELAZZA ENNIO	X	
TOTALE	4	1

Assiste quale segretario il Dr. Antonino GERMANOTTA.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'On. Giacomo CHIAPPORI nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, comma 1° del T.U. 18/08/2000, n. 267)

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio On Line del Comune per 15 giorni consecutivi, dal giorno 13.04.2016.

Diano Marina, li 13.04.2016

Il Messo Comunale

ESECUTIVA DAL 06.04.2016

per decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267 (11° giorno dalla pubblicazione)

X ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 (dichiarazione di immediata eseguibilità)

Il Segretario Comunale

-Dr. Antonino GERMANOTTA-

=====

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi della pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;

VISTO l’articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 del 2001, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”, come sostituito dall’articolo 1, comma 44, della Legge 6 novembre 2012, n. 190, che prevede l’emanazione di un Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni al fine di assicurare la qualità dei servizi, la prevenzione dei fenomeni di corruzione, il rispetto dei doveri costituzionali di diligenza, lealtà, imparzialità e servizio esclusivo alla cura dell’interesse pubblico;

VISTO il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, Regolamento recante “Codice di comportamento dei dipendenti pubblici”, a norma dell’articolo 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

RICHIAMATA l’intesa tra Governo, Regioni ed Enti Locali per l’attuazione dell’articolo 1, commi 60 e 61, della Legge 6 novembre 2013, n.190, siglata in data 24 luglio 2013;

RICHIAMATI i contenuti del Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera CiVIT n. 72/2013;

RICHIAMATE le Linee guida in materia di codici di comportamento delle pubbliche amministrazioni (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001), approvate con delibera CiVIT n. 75/2013;

ATTESO che il comma 5 dell’art. 54 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, stabilisce che ciascuna amministrazione definisce il proprio codice “con procedura aperta alla partecipazione”;

CONSIDERATO che le linee guida approvate dalla CiVIT prevedono che:

- *il coinvolgimento dovrà riguardare: le organizzazioni sindacali rappresentative presenti nell’amministrazione, le associazioni rappresentate nel Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti che operano nel settore, le associazioni o altre forme di organizzazioni rappresentative di particolari interessi e dei soggetti che operano e che fruiscono delle attività e dei servizi prestati dall’amministrazione;*
- l’amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul proprio sito di una prima bozza di codice, con invito a presentare osservazioni entro un congruo termine;
- sulla bozza finale deve essere raccolto il parere del Nucleo di Valutazione;

DATO ATTO che con propria deliberazione n. 54 del 19.03.2015, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Diano Marina;

CONSIDERATO che, come per la trasparenza, la individuazione di doveri di comportamento attraverso l’adozione di un Codice di comportamento è misura di carattere generale, già prevista dalla legge e ribadita dal PNA, volta a ripristinare un più generale rispetto di regole di condotta che favoriscono la lotta alla corruzione riducendo i rischi di comportamenti troppo aperti al condizionamento di interessi particolari in conflitto con l’interesse generale. Specifici doveri di comportamento possono essere previsti anche con particolari misure di prevenzione da adottarsi per specifiche aree o processi a rischio;

CONSIDERATO che, come evidenziato da ANAC, la scarsa qualità rilevata nei Codici fin qui adottati, in molti casi meramente riproduttivi dei doveri del Codice di Comportamento di cui al D.P.R. 62/2013, rende necessaria, da parte di ciascuna amministrazione, una revisione del proprio Codice che non può avvenire in occasione di ogni aggiornamento dei PTPC ma solo sulla base di una riflessione adeguata che porti all'adozione di norme destinate a durare nel tempo. A questo fine, mentre l'Autorità si riserva di dettare specifiche Linee guida sulla revisione dei Codici, nei PTPC vengono individuate, con adeguata evidenza, le misure di prevenzione consistenti in specifici doveri di comportamento e programmato il lavoro di revisione del Codice di comportamento dell'amministrazione da concludersi entro la fine del 2016;

RITENUTO, pertanto, di dover procedere all'aggiornamento del suddetto Codice;

ESAMINATO lo schema di Codice di comportamento composto da n. 18 articoli e n. 6 allegati, predisposto nel rispetto di quanto prescritto dalla CiVIT con deliberazione n.75/2013;

DATO ATTO che è stata espletata procedura aperta alla partecipazione, mediante avviso pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 18.02.2016 e che nel termine assegnato, e precisamente entro e non oltre il giorno 29.02.2016, non sono pervenute proposte o osservazioni;

DATO ATTO che sulla proposta le OO.SS. di categoria hanno formulato le loro osservazioni;

VISTO il parere di regolarità tecnica espresso dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii., rilasciato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 147/bis, comma 1, del Decreto Legislativo 18 Agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii.;

VISTO, altresì, il parere, in atti, richiesto ed espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. D.Lgs. 267/2000, del responsabile del settore Dott. Feola Ferdinando "parere positivo in ordine alla regolarità contabile";

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;

Per quanto sopra,

Con voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano,

DELIBERA

- 1) di approvare ed adottare il Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Diano Marina, composto da n. 18 articoli e n. 6 allegati, in attuazione di quanto prescritto dalla CiVIT con deliberazione n. 75/2013, allegato alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di dare atto che la bozza del Codice di Comportamento è stata pubblicata sul sito internet comunale in data 18.02.2016 e che nel termine assegnato, e precisamente entro e non oltre il 29.02.2016, non sono pervenute proposte o osservazioni;
- 3) di dare atto che le OO.SS. di categoria hanno formulato le osservazioni che sono state accolte;
- 4) di dare atto che il Codice di comportamento, approvato con il presente atto, dovrà essere pubblicato sul sito internet comunale;

- 5) con successiva ed unanime votazione il presente atto è dichiarato immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 in quanto necessario per far fronte nei giusti tempi alle necessità operative.

=====

IL SINDACO
-On. Giacomo CHIAPPORI-

IL SEGRETARIO COMUNALE
-Dott. Antonino GERMANOTTA-